





TAVOLA ROTONDA

Dall'efficienza degli
edifici al recupero energetico
per la riconversione delle
aree portuali

23 Ottobre | 10.30 - 13.30

SAIE | Fiera del Levante BARI | Sala 6 del Centro Congressi

PROGRAMMA

La tavola rotonda, promossa dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dalla Fondazione Opificium, intende favorire un confronto su come il Conto Termico 3.0 possa diventare il collante di una strategia integrata di decarbonizzazione.

Il nuovo provvedimento del MASE, che entrerà in vigore nel mese di dicembre, amplia la platea dei beneficiari e delle tecnologie ammissibili, rafforza il sostegno all'efficienza energetica degli edifici e incentiva la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, attraverso contributi mirati.

Dall'efficientamento del patrimonio edilizio, al recupero energetico nei processi di trattamento delle acque, fino alla produzione di idrogeno e alla riconversione sostenibile delle aree portuali, l'evento metterà in dialogo istituzioni, mondo accademico e professionisti per delineare un percorso unitario di innovazione e sviluppo sostenibile dei territori.

MODERA | GIUSEPPE RINALDI, Senior Advisor di Ancitel Energia e Ambiente

ORE 10.30 | SALUTI ISTITUZIONALI

Antonio BOZZO, Presidente della Commissione Cura del Territorio del Comune di Bari

Maria Franca SPAGNOLETTI, Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Bari

Giovanni ESPOSITO, Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI)

ORE 11.00 -13.30 | TAVOLA ROTONDA

Francesco BURRELLI, Presidente di ANACI

Claudio G. FERRARI, Presidente di Federesco

Alessandro PONTI, Amministratore delegato di Harley&Dikkinson

Giuliano SALBERINI, Dirigente Ufficio legislativo del Ministero dell'Università e della Ricerca

Giovanni ESPOSITO, Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI)

Pietro Francesco DE LOTTO, Presidente della Commissione consultiva per le trasformazioni industriali del CESE

Amos GIARDINO, Vicepresidente Vicario del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI)

Saranno riconosciuti 3 CFP per gli iscritti all'Albo dei Periti Industriali